

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: Accordo con il Comune di Grottammare, capo fila, per l'integrazione delle prestazioni di assistenza socio sanitaria presso il proprio CSER diurno per disabili affetti da disturbo autistico, denominato "Casa di Alice" - anno 2014 -.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- - - - -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione dei Dirigenti delle UU.OO. Economico Finanziaria e Controllo di Gestione in riferimento al bilancio dell'esercizio 2014 dell'AV5;

VISTI i pareri del Dirigente Amministrativo Territoriale della AV5 e del Direttore del Distretto Sanitario di San Benedetto del Tronto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di approvare lo schema di Accordo, che si allega al presente atto come parte integrante formale e sostanziale, che regola per l'anno 2014 i rapporti fra l'ASUR-Marche Area Vasta 5 di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto ed il Comune di Grottammare, capo fila, per integrare il servizio di assistenza socio-sanitaria presso il proprio Centro Socio-Educativo- Riabilitativo Diurno per disabili gravi denominato "Casa di Alice", dedicato a soggetti affetti da sindrome da autismo, sito a Grottammare in via Cantiere n. 25;
2. di corrispondere al Comune di Grottammare per le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale che vengono erogate presso il CSER diurno "Casa di Alice" a ciascun assistito dell'Area Vasta 5 contestualmente agli interventi sociali al fine del contenimento degli esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite o acquisite, l'importo pro die/pro capite di € 13,89 relativamente al periodo 01/01/2014 al 15/07/2014, e di € 40,60 relativamente al periodo 16/07/2014 al 31/12/2014 per il maggior carico assistenziale richiesto e

certificato dall'UMEA con la nota prot n. 507077 del 04/12/2014 e dal Direttore del Distretto con la nota prot. N. 507019 del 04/12/2014, a titolo di quota sanitaria per ogni giorno di effettiva presenza, con il budget (tetto di spesa) annuo di € 58.000,00, oltre il quale il Comune di Grottammare si impegna a non produrre note di addebito.

3. di dare atto che la spesa preventiva massima derivante dal presente atto per l'anno 2014, pari ad € 58.000,00, va registrata sul conto dell'AV5 n. 05.05.09.01.07 (Aut. AV5TERR n. 34, Sub n. 5) "Acquisti di prestazioni di assistenza semi residenziale alle persone anziane e disabili" del Bilancio aziendale-sezionale AV5 dell'Esercizio 2014
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. 36/2013;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di nominare responsabile unico dell'Accordo il Dott. Marco Canaletti;
7. di delegare il Direttore della AV5 a sottoscrivere l'accordo de quo;
8. di dare atto che ai fini della repertoriazione nel sistema Attiweb Salute, la presente Determina rientra nei casi "altre tipologie"

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Gianni Genga)

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dr. Alessandro Marini)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Giulietta Capocasa)

La presente determina consta di n. 18 pagine di cui n. 10 pagine di cui una in materiale cartaceo di allegati, che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA VASTA 5
U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
DISTRETTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Oggetto: Accordo con il Comune di Grottammare, capo fila, per l'integrazione delle prestazioni di assistenza socio sanitaria presso il proprio CSER diurno per disabili affetti da disturbo autistico, denominato "Casa di Alice" - anno 2014 -.

□ Normativa di riferimento

- L.R. 5/11/1988, n. 43 ;
- L. 5/2/1992, n. 104 ;
- L.R. 4/6/1996, n. 18 e s.m. ;
- L.R. 21/11/2000, n. 28 ;
- L.R. 25/11/2002, n. 25 ;
- L. 08/11/2000, n. 328 ;
- D.P.C.M. 14/2/2001;
- D.P.C.M. 29/11/2001;
- D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e s.m.i.;
- L.R. 6/11/2002, n. 20 ;
- Regolamento Reg. 25/2/2004, n. 1 e s.m.i.;
- L.R. 20/6/2003, n. 13 e s.m.;
- DGRM 22/12/2011, n. 1750 ;
- DGRM 28/12/2012, n. 1798 ;
- DGRM 09/07/2013, n. 1011 ;
- DGRM 25/11/2014, n. 1331
- D.G.R. 28/12/2005, n. 1704 ;
- Det. Dir. Gen. ASUR 31/12/2005, 785 ;
- Det. Dir. Gen. ASUR 27/04/2006, n. 254 ;
- L.R. 11/11/2013, n. 36 .

□ Motivazione:

La L. 5/2/1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili, ha previsto:

- che è persona disabile colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione e di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione (art. 3);
- che la cura e la riabilitazione della persona disabile si realizzano con programmi che prevedono prestazioni sanitarie e sociali integrate tra loro e che il SSN assicura gli interventi per la cura e la riabilitazione anche presso centri socio riabilitativi o educativi a carattere diurno o residenziale di cui alla lettera l) dell'art. 8 (art. 7);
- l'istituzione o adattamento di centri socio riabilitativi ed educativi diurni, a valenza educativa, che perseguono lo scopo di rendere possibile una vita di relazione a persone temporaneamente o permanentemente disabili, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, e le cui verificate potenzialità residue non consentono idonee forme di integrazione lavorativa (art. 8, punto l);

- che i comuni, anche consorziati tra loro, possono realizzare con le proprie risorse ordinarie di bilancio centri socio riabilitativi per persone con disabilità in situazione di gravità.

La L.R. 4/6/1996, n. 18 e s.m.i., in materia di promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone disabili, all'art. 13, così come modificato dalle LL.RR. 21/11/2000 n. 28 e 25/11/2002 n.25, ha previsto che:

- 1. "Al fine di promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e il processo di integrazione sociale delle persone in condizione di disabilità grave che hanno terminato il percorso scolastico, la Regione sostiene e disciplina l'attivazione e il funzionamento di strutture diurne";
- 1bis. "I Centri socio-educativi diurni sono servizi territoriali integrati aperti alla comunità locale per svolgere funzioni di accoglienza, sostegno socio-educativo e riabilitativo integrati e socializzazione, idonei a incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale, a contrastare i processi involutivi e a favorire percorsi occupazionali di formazione al lavoro e di supporto all'inserimento lavorativo."
- 1ter. "I requisiti strutturali e funzionali dei Centri socio-educativi sono disciplinati dalla Regione"
- 3. "La Regione concorre al finanziamento in favore dei comuni singoli o associati e delle Comunità montane per la gestione dei Centri socio-educativi"
- 4. "Qualunque sia la tipologia di gestione dei servizi, diretta con personale proprio degli enti locali, delle AUSL o attraverso convenzioni con cooperative sociali o strutture private, i Centri socio-educativi diurni devono prevedere le seguenti figure": un coordinatore, personale educativo, eventuali operatori di laboratorio, personale ausiliario e tecnici della riabilitazione.

Il Regolamento Regionale ex L.R. 20/2002, n. 1/04 e s.m. i. definisce il Centro socio-educativo-riabilitativo come una "struttura territoriale a ciclo diurno rivolta a soggetti in condizioni di disabilità, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che hanno adempiuto l'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo o formativo". "E' un servizio aperto alla comunità locale con funzioni di accoglienza, sostegno alla domiciliarità, promozione della vita di relazione, sviluppo delle competenze personali e sociali".

Il detto Regolamento prevede che nel centro, oltre alle prestazioni e attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali, formative e di assistenza tutelare, devono essere garantite le prestazioni sanitarie programmate in relazione alle specifiche esigenze dei frequentanti.

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno e del percorso educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari. Inoltre, fra i requisiti organizzativi viene prevista l'elaborazione del PEP in collaborazione tra operatori del centro e dei servizi sociali e sanitari che deve comprendere i tempi di realizzazione e le modalità di verifica con le procedure per la valutazione e le modifiche in itinere. Nell'organigramma del personale viene prevista anche la figura del personale socio-sanitario in misura adeguata ad assicurare le funzioni tutelari e di supporto al personale educativo.

Le prestazioni di cui al presente atto sono contemplate al punto 2H del DPCM 29/11/2001 (LEA).

Il Comune di Grottammare, con la Deliberazione del Consiglio n. 22 del 15/02/1999 e successivo atto della Giunta n. 318 del 3/11/1999, ha deliberato la realizzazione di un Centro Diurno Socio Educativo per minori disabili psichici gravi denominato "Casa di Alice" quale servizio intercomunale rivolto ai soggetti affetti da disturbo autistico.

L'art. 23 della L.R. 5/11/1988, n. 43, aveva recato:

- i comuni, singoli o associati, coordinano gli interventi di assistenza sociale con quelli di assistenza sanitaria;
- il coordinamento ha l'obiettivo dell'integrazione delle prestazioni;

- l'integrazione va realizzata con protocolli d'intesa, convenzioni e con accordo tra le parti;
- le prestazioni sanitarie all'interno dei servizi e delle strutture di assistenza sociale vengono garantite dai competenti servizi delle USL, le quali devono assicurare l'erogazione delle prestazioni sanitarie necessarie a favore di tutti gli assistiti ospiti dei presidi residenziali di assistenza della zona, indipendentemente dalla loro residenza.

L'Azienda USL n. 12, con la Delibera del Direttore Generale n. 1150 del 9/12/1999 ha approvato l'Accordo di Programma con il Comune di Grottammare, capo fila, sottoscritto il 14/12/1999, per l'integrazione delle prestazioni di assistenza sociale e sanitaria nel Centro Diurno Socio-Educativo.

Detto protocollo prevedeva a carico della USL:

- l'assistenza medica neuropsichiatrica infantile;
- l'assistenza psicologica;
- la consulenza psico pedagogica;
- il sostegno psicologico ai genitori;
- la diagnosi funzionale per la predisposizione di un progetto educativo individuale e per l'inserimento scolastico;

assicurando la presenza per alcune ore settimanali di un neuropsichiatra infantile, di uno psicopedagogo e di uno psicologo; oltrechè la partecipazione ai costi generali della gestione del Centro fino all'importo massimo di 25 milioni di lire annui da erogare al Comune di Grottammare previa rendicontazione delle spese sostenute.

Attualmente il Centro Socio-Educativo Riabilitativo Diurno per disabili denominato "Casa di Alice" è ubicato a Grottammare in via Cantiere n. 25 ed il Comune di Grottammare ha rilasciato per lo stesso l'Autorizzazione Provvisoria n. 18 del 12/08/2011 con una capienza di n. 13 posti.

Il terzultimo accordo con il Comune di Grottammare, di cui alla Determina del Direttore Generale n. 69 del 02/02/2012, approvata con DGRM n. 1094 del 16/07/2012 dietro i chiarimenti forniti con la Determina del Direttore Generale n. 458 del 05/06/2012, è scaduto il 31/12/2011. Esso, in sintesi, per le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale erogate presso il Centro Diurno contestualmente agli interventi sociali, prevedeva a carico dell'AV5 la quota sanitaria pari ad € 13,89 pro capite pro die con il limite massimo complessivo annuo di € 30.000,00 oltre il quale il Comune di Grottammare si era impegnato a non produrre note di addebito.

L'anno 2012 è stato regolato con la Determina del Direttore Generale n. 909 del 05/12/2012, divenuta esecutiva ai sensi del punto 3 dell'art. 28 della LR 26/96 e s.m.i.. Essa prevedeva la quota sanitaria pari ad € 13,61 con un tetto economico annuo di € 29.400,00.

Per l'anno 2013 l'accordo è stato regolato con la determina DGASUR n. 544 del 29/08/2014; esso prevedeva la quota sanitaria pari ad € 13,61 pro die/pro capite per un budget di € 28.812,00.

La DGRM n. 1493 del 27/10/2008, tra l'altro, ha istituito un "Gruppo di Lavoro per la costruzione del sistema tariffario complessivo della residenzialità e semiresidenzialità (anziani, disabilità, salute mentale, dipendenze patologiche)" ed il successivo Decreto del Servizio Salute n. 116/S04 del 28/10/2008 ne ha definito la composizione. Tra i compiti assegnati al Gruppo di Lavoro c'è anche quello di "definire le modalità di costruzione della singola tariffa e di applicazione della medesima" per le strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie e sociali del sistema di accoglienza della Regione Marche.

Detto gruppo di lavoro, però, non ha formalizzato proposte per l'anno 2014, per cui la retta va definita a livello locale.

La Giunta Regionale con la DGR n. 1331 del 25/11/2014 ha stabilito le tariffe sull'assistenza residenziale e semiresidenziale a valere dal primo gennaio 2015

La DGRM n. 1011 del 09/07/2013 fra le strutture dell'Area Disabili ha previsto nel livello intensità riabilitativa La Comunità Socio Educativa Riabilitativa (LR 20/02, art. 3, c. 4, lett. a) con il codice livello

intensità assistenziale SRDis1.1. L'ASUR provvede all'integrazione assistenziale sanitaria attraverso il rimborso forfettario all'Ente Gestore pari al valore economico di: 15m/pz/die di OSS + 85m/pz/die di terapisti della riabilitazione / educatori.

Il Direttore del Distretto di San Benedetto del Tronto e il Coordinatore dell'Ambito Sociale 21 hanno convocato a più riprese la UVI per una rivalutazione delle singole situazioni soggettive individuali degli ospiti di "Casa di Alice", i bisogni dei quali, come è facile intendere, sono differenti per ciascuno di essi. In seguito alla rivalutazione, si sono formalizzati nuovi progetti individualizzati con conseguente aumento del carico assistenziale.

Per effetto di quanto precede, il Direttore dell'Area Vasta n. 5 ed il Sindaco di Grottammare hanno convenuto per l'anno 2014 lo schema di accordo, che si allega al presente atto come parte integrante formale e sostanziale, ove per l'assistenza da erogare ai frequentanti della Casa di Alice la quota della retta posta a carico dell'AV5 viene definita in € 13,89 per il periodo dal 01/01/2014 al 15/07/2014 ed € 40,60 per il periodo 16/07/2014 al 31/12/2014 per il maggior carico assistenziale richiesto e certificato dall'UMEA con la nota prot n. 507077 del 04/12/2014 e dal Direttore del Distretto di San Benedetto del Tronto con la nota prot. n. 507019 del 04/12/2014, con un limite massimo complessivo annuo di € 58.000,00, oltre il quale il Comune di Grottammare si impegna a non emettere note di addebito.

Pertanto,

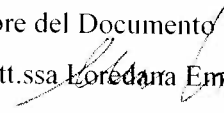
SI PROPONE

1. di approvare lo schema di Accordo, che si allega al presente atto come parte integrante formale e sostanziale, che regola per l'anno 2014 i rapporti fra l'ASUR-Marche Area Vasta 5 di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto ed il comune di Grottammare, capo fila, per integrare il servizio di assistenza socio-sanitaria presso il proprio Centro Socio-Educativo- Riabilitativo Diurno per disabili gravi denominato "Casa di Alice", dedicato a soggetti affetti da sindrome da autismo, sito a Grottammare in via Cantiere n. 25;
2. di corrispondere al Comune di Grottammare per le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale che vengono erogate presso il CSER diurno "Casa di Alice" a ciascun assistito dell'Area Vasta 5 contestualmente agli interventi sociali al fine del contenimento degli esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite o acquisite, l'importo pro die/pro capite di € 13,89 relativamente al periodo 01/01/2014 al 15/07/2014, e di € 40,60 relativamente al periodo 16/07/2014 al 31/12/2014 per il maggior carico assistenziale richiesto e certificato dall'UMEA con la nota prot n. 507077 del 04/12/2014 e dal Direttore del Distretto con la nota prot. N. 507019 del 04/12/2014, a titolo di quota sanitaria per ogni giorno di effettiva presenza, con il budget (tetto di spesa) annuo di € 58.000,00, oltre il quale il Comune di Grottammare si impegna a non produrre note di addebito.
3. di dare atto che la spesa preventiva massima derivante dal presente atto per l'anno 2014, pari ad € 58.000,00, va registrata sul conto dell'AV5 n. 05.05.09.01.07 (Aut. AV5TERR n. 34, Sub n. 5) "Acquisti di prestazioni

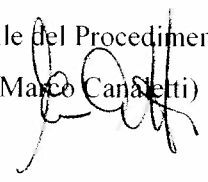
di assistenza semi residenziale alle persone anziane e disabili” del Bilancio aziendale-sezionale AV5 dell'Esercizio 2014;

4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. 36/2013;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di nominare responsabile unico dell'Accordo il Dott. Marco Canaletti;
7. di delegare il Direttore della AV5 a sottoscrivere l'accordo de quo;
8. di dare atto che ai fini della repertoriazione nel sistema Attiweb Salute, la presente Determina rientra nei casi “altre tipologie”

Il Relatore del Documento Istruttorio

(Dott.ssa ~~Loredana~~  ~~Emili~~)

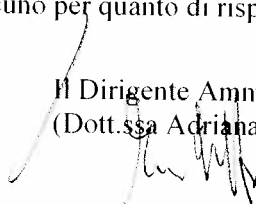
Il Responsabile del Procedimento

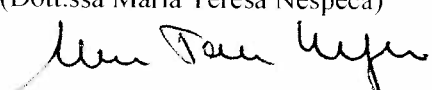
(Dott. Marco  Canaletti)

e-mail: marco.canaletti@sanita.marche.it

PARERE DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO TERRITORIALE DELLA AV5 E DEL DIRETTORE DEL DISTRETTO SANITARIO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

I sottoscritti esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sanitaria del presente provvedimento, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, e ne propongono l'adozione al Direttore Generale.

Il Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa  Adriana Compia)

Il Direttore di Distretto di SBT
(Dott.ssa  Maria Teresa Nespeca)

ATTESTAZIONI DEI DIRIGENTI/RESPONSABILI DELLE UU.OO. ECONOMICO FINANZIARIA E
CONTROLLO DI GESTIONE

Visto il documento istruttorio ed il periodo di riferimento, il costo derivante dall'adozione del presente provvedimento di € 58.000,00 va iscritto al conto economico n. 05.05.09.01.07 (Aut. AV5TERR n. 34, Sub n. 5) del Bilancio dell'Esercizio 2014 – sezionale Area Vasta n. 5.

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

=Dott. Alessandro Ianniello=

Per IL DIRIGENTE U.O. ECONOMICO FINANZIARIA
IL FUNZIONARIO DELEGATO

=Sig.ra Bruna Pelliccioni=

Casa Alice 14

- ALLEGATI -

Schema di Accordo di n. 14 articoli e di 10 pagine, di cui una in materiale cartaceo.

ACCORDO
(ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.)

tra

l'ASUR/Area Vasta n. 5 e il Comune di Grottammare, Capofila della rete dei Comuni, per la gestione del Centro Diurno socio-educativo e riabilitativo per disabili "Casa di Alice"

Tra l'ASUR/Area Vasta n. 5 con sede in Ancona via Caduti del Lavoro 40 rappresentata dal Dott. Gianni Genga in qualità di Direttore Generale

E il Comune di Grottammare in qualità di Capofila della rete dei Comuni per la gestione del Centro Diurno socio-educativo e riabilitativo per disabili "Casa di Alice" con sede in Grottammare via Cantiere n. 25

SI CONVIENE E STIPULA

il seguente Accordo contrattuale per la regolamentazione delle prestazioni a contenuto sanitario e socio riabilitativo (prestazioni diagnostiche, terapeutiche e socio-riabilitative) a valere per l'anno 2014

Premesso

- che la Struttura semiresidenziale "Casa di Alice", identificata dalla codifica CSER gravi (SRDis 1.1) è presente sul territorio dell' Area Vasta n 5 con ubicazione in via Cantiere n. 25
- che la Struttura ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento ex L.R. 20/2002 come Centro Diurno Socio Educativo Disabili (CSER) con Provvedimento del Comune di Grottammare territorialmente competente rilasciata in data 01/02/2012 con una capacità ricettiva di n. 13 utenti;
- che il Comune è l'Ente titolare dell'autorizzazione mentre per la erogazione delle prestazioni assistenziali il medesimo si avvale di una Cooperativa aggiudicataria del servizio a seguito di procedura ad evidenza pubblica espletata dall'Amministrazione Comunale quale Ente titolare del Servizio;
- che tra l'ASUR/ AV5 e il Comune di Grottammare quale Ente capo-fila già dal 1999 intercorre un rapporto contrattuale inteso a disciplinare l'integrazione delle prestazioni Socio-Sanitarie presso il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno per disabili denominato "Casa Alice";
- che da ultimo l'Accordo è stato recepito con determina DG ASUR n. 544 del 29/08/2014 e che l'Accordo medesimo ha spiegato effetti a decorrere dal 01/01/2013 e fino al 31/12/2013;

che il presente Accordo contrattuale è articolato come segue :

- dal 01/01/2014 – al 15/07/2014 la quota sanitaria in carico all'ASUR/AV5 è di € 13,89 prodie/procapite;
- a decorrere dal 16/07/2014, in conseguenza di una rivalutazione degli ospiti a tale data, così come da verbali dell'UVI (prot. n. 507077 del 04/12/2014 e prot. n. 507019 del 04/12/2014 in atti all'ASUR/AV5), e considerato che, sulla base di tale rivalutazione, la Struttura semiresidenziale “ Casa di Alice”, risulta essere assimilabile al livello CSER gravi (SRDis 1.1); pertanto, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio/sanitarie RP Disabili e CSER , L.R.20/2002 , pubbliche e private, eroganti anche prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale, la quota di compartecipazione sanitaria è di € 40,60 ;
- che per l'esercizio delle attività oggetto del presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, le normative nazionali e regionali attualmente di riferimento, nelle more della ridefinizione dell'atto di fabbisogno della regione Marche e della revisione della L.R. 20/2000 e L.R. 20/2002.

- i riferimenti *Normativi e gli atti di riferimento* sono i seguenti :

- D.Lgs 502/92
- Legge n. 328 del 08/11/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- DPCM 14/02/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
- DPCM 29/11/2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;
- Legge Regionale n. 20/2000: “Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”;
- Legge Regionale n. 20/2002: “Disciplina in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale”
- L.R. 13/2003 e ss.mm.ii. relativa alla riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale;
- Documento sulle prestazioni residenziali e semiresidenziali approvato il 30.05.2007 per la definizione e l'aggiornamento dei LEA;
- DA n. 38/2011: “Piano Socio Sanitario Regionale 2012/2014 – il governo, la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani”;
- DGRM 528 del 16/04/2012 “Linee di attuazione ed implementazione del PSSR 2012-2014 approvazione”
- D.L. 06 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge 07 agosto 2012 n. 135;
- DGRM 1011 del 09/07/2013 “ Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale.
- DGRM 1195 del 02/08/2013 “ Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2011 (definizione dei Livelli Assistenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale.

- DGRM 1742 del 27/12/2013 “Modello assistenziale integrato per la residenzialità delle aree sanitaria extra ospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani, disabili e salute mentale – modifiche alla DGRM 1260/2013.
- Legge Regionale 4 giugno 1996, n. 18. e successive modificazioni. “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità”.
- Delibera Giunta Regione Marche n. 1323 del 16/7/2002 avente per oggetto “DPCM 29/11/2001 – indirizzi per l’attuazione della disciplina dei livelli essenziali di assistenza del S.S.N.”.
- Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m. - Disciplina in materia di autorizzazione delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale.
- Delibera Giunta Regione Marche n. 720 del 28/06/07 ad oggetto “Consolidamento e sviluppo della integrazione socio-sanitaria nella regione Marche - Primi indirizzi per le strutture organizzative regionali e territoriali”.
- Delibera Giunta Regione Marche n. 107 del 28/1/2008 di approvazione delle linee di indirizzo del Piano Sociale 2008-2010.
- Determina del Direttore Generale Asur Marche n. 716 del 19.09.2012.
- Atto del Direttore Generale dell’ASUR n.76 del 26.01.2009 “Piano programmatico e gestionale delle strutture socio-educative e riabilitative per disabili dell’Ambito Sociale XX – Distretto Sanitario n. 1”.
- Nota/PEC Servizio Politiche Sociali della Regione Marche prot. 34068/16/01/2014.
- Nota DG ASUR prot. 3702 del 12/02/2014 ASUR DG di trasmissione della nota del dirigente Servizio Politiche Sociali della Regione Marche prot. 34068.

Premesso quanto sopra, le parti convergono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (area di intervento)

Il presente accordo disciplina il rapporto tra l’ASUR/Area Vasta n. 5 e la Struttura “Casa di Alice” gestita dal Comune di Grottammare, Comune capofila della rete dei Comuni, ubicata nel territorio dell’Area Vasta stessa, per la gestione delle attività semiresidenziali assistenziali, sanitarie e tutelari a favore di n. 13 ospiti.

Art. 2 (destinatari del servizio)

Il Servizio è rivolto a pazienti non autosufficienti con situazioni di disabilità grave soprattutto riconducibili all’area dell’autismo adulto in condizioni di stabilità e/o relativa stabilizzazione delle condizioni cliniche, residenti nell’ambito territoriale dell’Area Vasta n. 5, nonché di pazienti residenti in altre Aree Vaste dalle stesse autorizzati anche se per periodi limitati e comunque entro il numero dei posti autorizzati.

Art. 3 (modalità di accesso)

I percorsi che consentono l'accesso alla struttura, oggetto del presente accordo, prevedono la provenienza dell'utente su indicazione dell'UVI, da :

- dimissione da reparti per acuti, di riabilitazione o lungodegenza ;
- dimissioni da altre strutture residenziali/semiresidenziali accreditate per un completamento del PAI ;
- domicilio, proposto da parte del Medico di Medicina Generale, dal Comune di appartenenza, dall'UMEA .

La proposta di inserimento e la prosecuzione delle prestazioni avverranno con la verifica dell'effettiva appropriatezza, periodicamente, sulla base di criteri di valutazione multidimensionale dei bisogni dell'utente da parte della Unità valutativa Integrata (UVI) del Distretto secondo le disposizioni del decreto del Direttore ARS n. 85 del 5.8.2014 .

Art. 4 (prestazioni oggetto dell'accordo a valere per ASUR e Comune Capofila)

L'offerta assistenziale prevede un complesso di prestazioni integrato, coordinato, personalizzato e di interventi in ambito sanitario e socio sanitario, definito in sede di Unità di Valutazione Integrata, rivolto a pazienti gravi non autosufficienti con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste di tipo autistico, in condizioni di stabilità e/o relativa stabilizzazione delle condizioni cliniche e che abbiano adempiuto all'obbligo scolastico e per i quali, nel medio/lungo periodo, non è previsto, né è ritenuto opportuno un inserimento lavorativo o formativo.

A. l'A.V. 5 :

1. assicura la valutazione e la presa in carico dei soggetti da proporre per l'inserimento nella struttura (UVI).
2. assicura l'accesso programmato di altre figure sanitarie, per compiti specifici, individuate dall'UVI.
3. assicura l'accesso bimensile al servizio semiresidenziale del personale dell'UMEA per la verifica dell'attuazione dei piani educativi personalizzati ed eventuale rivalutazione da parte dell'UVI;
4. coordina il monitoraggio in itinere degli inserimenti.
5. partecipa alle riunioni periodiche indette dal Comune per la programmazione ed il monitoraggio delle attività ;
6. verifica la sostenibilità del budget definito in ASUR Area Vasta 5 con il fabbisogno di nuovi accessi;

B. Il Comune Capofila della Rete dei Comuni :

1. assicura l'implementazione di verifiche ispettive tese all'accertamento della permanenza di requisiti delle strutture e dei servizi secondo quanto previsto all'art. 12 della L.R. 20/2002 ed in base alle modalità previste dal regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.
2. assicura la Presentazione annuale al comitato dei sindaci, nell'ambito dell'Ufficio di Piano allargato alle UOS distrettuali di competenza, della programmazione del Servizio/struttura, oggetto della convenzione
3. assicura la messa a disposizione i propri servizi ed unità operative competenti per attivare quanto previsto da accordi, protocolli, pianificazioni territoriali per il buon andamento del servizio
4. assicura l'accoglienza degli ospiti nella struttura ;
5. assicura la compartecipazione ai costi di funzionamento della struttura per quanto di competenza

Art. 5 (modello organizzativo del centro diurno, requisiti e standard assistenziali)

Il centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per 5 giorni settimanali e per 48 settimane (240 giorni l'anno)

I requisiti e gli standard di qualità da osservarsi per l'erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti dalle norme nazionali e regionali in materia di prestazioni socio sanitarie, con particolare riferimento ai Manuali di Autorizzazione e Accreditamento adottati dalla Regione Marche. In ogni caso, il Comune dovrà individuare e comunicare il Responsabile della struttura e trasmettere mensilmente all'ASUR/AV5 :

- un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività
- un riepilogo di tutto il personale che ha effettivamente operato nella struttura medesima
- il prospetto dei versamenti contributivi per il personale impegnato nella struttura

Art. 6 (documentazione e controlli)

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni è a carico del Comune di Grottammare .

L'Area Vasta 5 si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, attraverso figure amministrative e/o sanitarie indicate dal Direttore di Distretto , i controlli ritenuti più opportuni, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

Art. 7 (budget e tariffe)

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate come segue :

- dal 01/01/2014 – al 15/07/2014 la quota sanitaria in carico all'ASUR/AV5 è di € 13,89 pro die/procapite;
- a decorrere dal 16/07/2014, per le motivazioni di cui in premessa indicate, la quota sanitaria è pari ad € 40,60 pro die /procapite – standard minimo 100 min./paz./die di assistenza di Oss, terapisti ed educatore per cure riabilitative semiresidenziali per disabili gravi
- Il budget complessivo presunto per l'anno 2014 ammonta ad € 58.000,00.

Art. 8 (conservazione del posto)

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale o per altra occasione concordata con il Comune capofila, il posto sarà conservato fino alla dimissione o termine delle attività, eccetto che, a seguito di valutazione dell' UVI, non sia stabilito un inserimento presso un altro tipo di struttura .

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui al DGR 704 del 2006 .

In caso di assenza non determinata da ragioni fisiche o familiari, debitamente documentata, il posto letto viene conservato per un massimo di 15 giorni complessivi nell'anno.

In tale caso l'ASUR/ Area Vasta e l'ospite/Comune di appartenenza corrisponderanno il 100% della quota a proprio carico.

Art. 9 (contabilizzazione)

Il Comune capofila si impegna ad inviare mensilmente all'Area Vasta n 5 la contabilità mensile con distinzione per Area Vasta di residenza del paziente. Ogni contabilità sarà costituita:

- a) dalla fattura commerciale;
- b) dal prospetto riassuntivo delle prestazioni erogate distinto per Area Vasta della ASUR Marche con indicazione delle giornate di presenza dei pz;
- c) dal prospetto riassuntivo delle prestazioni effettuate a pazienti extraregionali;
- d) dagli originali di tutte le prescrizioni oggetto della contabilità.

La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dal DLgs 9 novembre 2012 n. 192, previo controllo sanitario e contabile, nella misura di 1/12 del tetto di spesa, sempre se il Comune Capofila

avrà presentato una fatturazione mensile corrente o pregressa per l'attività espletata superiore all'importo da corrispondere a titolo di acconto. In caso contrario si pagherà la fattura per intero. I pagamenti avvengono in ogni caso con riserva di ogni conguaglio attivo e passivo a seguito delle verifiche sanitarie e amministrative, fino alla normale chiusura della contabilità annuale. Il conguaglio finale sarà eseguito dall'Area Vasta n 5 a favore della Struttura accreditata entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Per i casi di ritardato pagamento trovano parimenti applicazione le previsioni del DLgs 9 novembre 2012 n. 192. Il mancato invio della documentazione indicata ai punti a), b), c), d), ovvero la rilevazione della incompletezza o imprecisione della stessa, anche a seguito del confronto con quanto effettivamente accertato dai competenti organi di controllo, danno luogo a sospensione dei pagamenti delle fatture interessate con l'interruzione dei termini previsti.

Art. 10 (flussi informativi)

Il debito informativo definito con i tracciati unici regionali, oltre che essere obbligatorio nei riguardi della Regione e dello Stato, rappresenta per l'Area Vasta/l'Ambito Territoriale il principale strumento per la programmazione, la verifica ed il controllo delle prestazioni erogate dalla Struttura.

Conseguentemente il riconoscimento delle prestazioni ed il pagamento delle fatture è subordinato alla verifica del corretto e completo invio all'ASUR/area Vasta dei dati di cui sopra. La mancata resa di tali dati comporta la sospensione dei pagamenti e l'interruzione dei termini.

Il debito informativo delle prestazioni tariffarie è assoluto nel rispetto dei seguenti principi:

- La struttura è tenuta al rispetto delle indicazioni regionali e nazionali in ordine alle modalità di compilazione della documentazione sanitaria.
- La struttura raccoglie e registra nel rispetto della tutela della privacy le prestazioni rese, rispecchiando fedelmente quanto contenuto nella certificazione clinica e/o in altra documentazione amministrativa e clinica; è altresì assicurato il rispetto delle indicazioni e delle modalità di codifica e di trasmissione – anche in via informatica – fornite dal competente ufficio di competenza salute.
- Il Direttore di Distretto, i Funzionari ed incaricati dell'Area Vasta possono compiere, con preavviso non inferiore alle 48 ore lavorative, controlli ispirati a criteri di imparzialità e obiettività nella sede della struttura. I controlli sono effettuati alla presenza ed in contraddittorio con il Legale Rappresentante della struttura e con l'eventuale assistenza dei responsabili della documentazione in oggetto. Le modalità di controllo rispondono ai principi e alle linee guida fornite dalla Regione con DGRM 1212/04.

- Su richiesta scritta degli addetti al controllo deve essere rilasciata copia fotostatica della certificazione sanitaria e sociale , ovvero della documentazione oggetto del contenzioso.
- Qualora i rilievi non siano accolti, il Rappresentante Legale o suo delegato, potrà inoltrare entro 30 giorni le proprie controdeduzioni all'Area Vasta. Nel caso in cui il controllo duri più giornate, i 30 giorni decorreranno dall'ultimo giorno di controllo. Non saranno prese in considerazione, ai fini del procedimento, le controdeduzioni inviate oltre i termini descritti.

Art. 11 (contenzioso)

Eventuali inadempienze agli accordi di cui alla presente intesa saranno contestate dall'Area Vasta n 5 per iscritto e con fissazione del termine perché le stesse siano rimosse; trascorso inutilmente il termine concesso, l'Area Vasta n 5 ha facoltà di proporre la procedura di revoca dell'accreditamento.

Art. 12 (tutela della privacy)

La Struttura accreditata, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente accordo, si impegna a trattare i dati, di cui è titolare l'Area Vasta n 5 e dei quali venga a conoscenza in esecuzione del contratto e nell'effettuazione delle operazioni e dei compiti ad essa affidati, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs n° 196 del 30/06/2003 e s.m.i.

La Struttura accreditata garantisce, altresì, la compiuta osservanza di quanto disposto dall'Area Vasta nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

La Struttura accreditata assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla Struttura stessa

L'Area Vasta n 5 per il tramite del referente privacy e/o dei responsabili del trattamento, ha la facoltà di richiedere alla Struttura accreditata e verificare, in qualunque momento, lo stato di applicazione della normativa sulla privacy.

Art. 13 (disciplina della responsabilità)

Il Comune di Grottammare esonera l'ASUR Marche AV5 da qualsiasi responsabilità per danni agli accolti o terzi cui possa incorrere il personale che opera nella CSER nello svolgimento delle attività previste dal presente contratto.

L'ASUR Marche AV5 è esonerata da qualsiasi responsabilità concernente l'eventuale mancato rispetto delle norme contrattuali, collettive, previdenziali ed antinfortunistiche da parte del Comune di Grottammare nei confronti degli operatori come previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento. Il Comune di Grottammare si obbliga altresì al rispetto, da parte del personale che opera nella CSER, delle vigenti disposizioni di legge in materia di incompatibilità all'esercizio dell'attività professionale presso la stessa struttura. È fatto obbligo al Comune di Grottammare di provvedere alla copertura assicurativa per la responsabilità civile derivantegli dall'assolvimento dei compiti previsti nel presente contratto. L'ASUR Marche AV5 è esonerata da qualsiasi responsabilità verso terzi, compresi gli assistiti accolti ed il personale addetto al trattamento assistenziale degli stessi.

Art. 14 (disposizioni transitorie e finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento alla normativa in materia regionale e nazionale.

Il presente "contratto" sarà registrato, solamente in caso d'uso, a cura dell'Area Vasta n 5 secondo le procedure previste dalla legge.

Le spese di bollo e di registrazione saranno a carico della Struttura accreditata.

La sottoscrizione dell'accordo da parte della Struttura è efficace e vincolante al momento della sua apposizione. La sottoscrizione da parte dell'Area Vasta diviene efficace e vincolante al momento e subordinatamente all'approvazione dell'accordo stesso con determina del Direttore Generale.

Le azioni di committenza definite nell'accordo, stanti le necessità di gestione e di continuità del servizio, trovano diretta ed immediata applicazione. Nelle more della definizione dell'iter procedurale del piano delle prestazioni,

al fine di assicurare la continuità nell'erogazione del servizio, l'Area Vasta, sul piano dei rapporti economici, agirà conseguentemente alle disposizioni proprie della gestione provvisoria.

Il presente accordo sarà adeguato o se necessario ricontrattato qualora sopraggiungano diversi indirizzi o disposizioni a livello regionale e nazionale.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in relazione al presente contratto è competente il Foro di Ancona

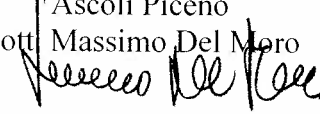
San Benedetto del Tronto, 05 dicembre 2014

Il Rappresentante Legale

Per il Comune di
Grottammare
Il Sindaco
Prof. Piergallini Enrico

Il Direttore ASUR/Area Vasta n. 5.

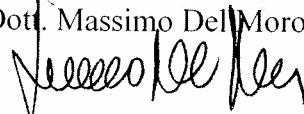
Per L'ASUR Marche
Il Direttore dell'Area Vasta 5 di
Ascoli Piceno
Dott. Massimo Del Moro



Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del C.C. le parti approvano specificatamente i patti di cui agli articoli n.ri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del presente contratto.

Per il Comune di
Grottammare
Il Sindaco
Prof. Piergallini Enrico

Per L'ASUR Marche
Il Direttore dell'Area Vasta 5 di
Ascoli Piceno
Dott. Massimo Del Moro



Allegato elenco del personale su una pagina in materiale cartaceo.